

0.50€

Lunedì
9 Giugno 2008

Direttore
Enzo Cirillo

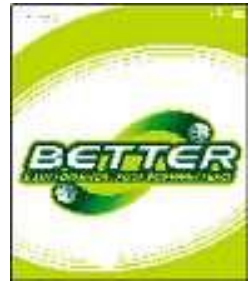
Anno V N° 134
www.ilbrescia.com

100%



il Brescia

Lu 9



E Polis

Il caso. Troppe persone non riescono a rispettare le scadenze e si vedono portare via la casa

Il mutuo è sempre più caro escalation di pignoramenti

I tassi troppo alti stanno mettendo sul lastrico migliaia di famiglie. Il forte rischio di insolvenza, inoltre, rende più difficile la concessione di finanziamenti.

L'allarme delle associazioni
«Così non si va avanti». P.24

Albinoleffe-Brescia 2-1

Tutti a casa

Le Rondinelle volano basse. Sconfitta cocente per l'undici di Cosmi e addio alla A. P.42



Il caso

I sindacati e la Loggia uniti contro la pedofilia

Cisl, Uil, il vicesindaco Rolfe e quattro assessori hanno già aderito alla campagna contro il Love boy day. Forse un'iniziativa al parco di Folzano. P.18

Cronache

Pd, eletto Tolotti

Il leader provinciale del Partito democratico detta le priorità dei prossimi mesi. P.19

Ubricchi al volante

Pugno di ferro della Polizia: 15 patenti ritirate e due auto confiscate. P.25

Europei

Ora tocca all'Italia il ct Donadoni punta su Toni per battere l'Olanda

Stasera gli azzurri contro gli orange di Van Basten. P.35



Il caso

Intercettazioni, stop della Lega
«Usarle pure per la corruzione»

Castelli firma il premier. Anm: strumento indispensabile. P.11

Il fatto del giorno

Petrolio alle stelle
arriva la stangata per le famiglie in fumo 1.255 euro

Consumatori sul piede di guerra: situazione difficile. P.2-3



SCOPRI ALL'INTERNO LE NOSTRE QUOTE PER GLI EUROPEI.

Brescia

L'appello di Sto
«La sera del 21 giugno
scendiamo in piazza con
una candela per dire tutti
insieme alla "giornata
dell'orgoglio pedofilo"»



L'iniziativa. Cisl, Uil, il vicesindaco Rolfi e 4 assessori hanno già aderito alla campagna contro il Love boy day

La Loggia e i sindacati in piazza per dire in coro: no alla pedofilia

► Il Comunista anche pensando di ripetere la manifestazione del 2007 al parco di Folzano

■ All'ora "x" mancano ancora due settimane. Ma ogni giorno che passa arrivano nuove adesioni eccellenti alla campagna lanciata dall'associazione Spring time organization - in collaborazione con il Brescia - per promuovere una grande iniziativa contro il Love boy day, l'autoproclamata giornata dell'«orgoglio» pedofilo.

A DIRE «io ci sarò», nelle scorse ore, sono stati diversi assessori della nuova giunta guidata da Adriano Paroli. A partire dal vicesindaco Fabio Rolfi: «Già lo scorso anno», ha spiegato l'esponente del Carroccio, «avevamo raccolto l'appello lanciato da E Polis organizzando, come circoscrizioni, un'iniziativa simbolica al parco di Folzano a cui avevano partecipato anche l'ex sindaco Paolo Corsini e numerosi bambini delle scuole cittadine. Aderisco anche quest'anno», ha aggiunto, «sarò presente all'iniziativa promossa da Sara Balsamo e come amministrazione stiamo già lavorando per ripetere l'esperienza del 2008». «Vogliamo ripartire dali», gli ha fatto subito eco l'assessore alle Attività produttive Maurizio Margaroli, «cercando di sollecitare la più ampia partecipazione possibile e mettendo in campo una serie di eventi collaterali per sensibilizzare la cittadinanza». E ieri è arrivato anche il sostegno del titolare dei Servizi sociali Giorgio Maione che - annunciando la sua presenza - ha sottolineato che «è importante dare un segno tangibile contro la pedofilia a chi è distratto dai mille impegni della quotidianità». «I bambini sono il vero patrimonio dell'umanità», ha quindi continuato l'as-



► Diverse le iniziative in campo contro il Love boy day

Una fiaccolata, ma non solo appuntamento per sabato 21

Il programma

■ Il programma della manifestazione contro i pedofili è ancora in fase di definizione. Per sabato 21 maggio, comunque, l'associazione Sto vuole organizzare una manifestazione in una piazza della città, che per l'occasione verrà illuminata con centinaia di

fiaccole e candele. Il giorno prima, invece, l'amministrazione potrebbe promuovere un'iniziativa simile a quella organizzata dalle circoscrizioni lo scorso anno, coinvolgendo le scuole e piantando in un parco cittadino un albero come simbolo della difesa della vita. Il Comune in que-

ste ore è al lavoro per definire un programma più ampio, ma i due eventi potrebbero anche essere integrati. «Ringrazio l'amministrazione dell'attenzione», spiega Sara Balsamo, «se la Loggia ce lo chiedesse non avremmo problemi a unire le nostre energie alle loro per fare un'unica, più grande, iniziativa». Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito www.fermaipedofili.org.

sessore ai Lavori pubblici Mario Labolani, «le iniziative come il Love boy day sono un'averogna e dobbiamo scendere in piazza tutti, perché su argomenti come questo non possono valere differenze di religione o di colore politico. Inoltre», ha concluso, «bisogna chiedere al nuovo governo perché vengano introdotti nuovi strumenti di legge per combattere la pedofilia». A quelle degli assessori si aggiunge ancora l'adesione della presidente del Consiglio comunale Simona Bordonali («sarò presente e mi auguro che saremo in tanti»), ma anche dall'opposizione è arrivato il primo sì. «Credo che portare la propria testimonianza quel giorno sia importante», ha detto la socialista Laura Castelletti, sottolineando anche come «il fatto che

Della "triplice" manca all'appello solo la Camera del lavoro, che proprio oggi si riunirà per decidere

nei giorni scorsi abbiamo avuto la certezza che nessun fatto tragico si è consumato nelle scuole materne della città è positivo e dovrebbe farci riflettere».

MA NON SOLO la politica si sta mobilitando in vista dell'appuntamento del 21 giugno. In piazza per dire no alla pedofilia, infatti, ci saranno anche i sindacati. «Aderiamo all'iniziativa», ha spiegato il segretario della Cisl Renato Zaltieri, «e faremo tutto il possibile per promuoverla anche al nostro interno: dire no alla pedofilia e a chi vuole affermarla come diritto è un atto doveroso». Anche la Uil è pronta a fare la sua parte. «Non c'è bisogno nemmeno di spiegarlo perché», ha detto lapidario il leader Angelo Zanelli, «noi ci saremo». All'appello, nella "triplice", manca soltanto la Cgil, che però già oggi si riunirà per discutere dell'adesione. ■A.T.